

PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n°1

gennaio 2020

Approfondimento

Il Green Deal europeo. Obiettivo: diventare il primo continente a impatto zero sul clima entro il 2050.

Il Collegio dei Commissari europei in dicembre ha adottato la comunicazione sul Green Deal europeo, che la Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen aveva delineato nei suoi orientamenti politici, impegnandosi a presentarlo nei primi 100 giorni del suo mandato.



Esaminiamo nel dettaglio questo pacchetto di proposte.

UNA TABELLA DI MARCIA PER RENDERE SOSTENIBILE L'ECONOMIA DELL'UE

Il Green Deal europeo prevede una tabella di marcia con azioni per stimolare l'uso efficiente delle risorse, grazie al passaggio a un'economia circolare e pulita, arrestare i cambiamenti climatici, mettere fine alla perdita di biodiversità e ridurre l'inquinamento. Esso illustra gli investimenti necessari e gli strumenti di finanziamento disponibili e spiega come garantire una transizione giusta e inclusiva. Il Green Deal europeo riguarda tutti i settori dell'economia, in particolare i trasporti, l'energia, l'agricoltura, l'edilizia e settori industriali quali l'acciaio, il cemento, le TIC, i prodotti tessili e le sostanze chimiche. Per tradurre in atti legislativi l'ambizione ad essere il primo continente al mondo a emissioni zero entro il 2050, la Commissione presenterà entro 100 giorni la prima "legge europea sul clima". Per realizzare le ambizioni dell'Unione in materia di clima e ambiente, la Commissione presenterà inoltre la strategia sulla biodiversità per il 2030, la nuova strategia industriale e il piano d'azione sull'economia circolare, la strategia "Dal produttore al consumatore" per una politica alimentare sostenibile e proposte per un'Europa senza inquinamento.

Per realizzare gli obiettivi del Green Deal europeo saranno necessari investimenti notevoli. Per conseguire gli obiettivi in materia di clima ed energia attualmente previsti per il 2030 si stima che occorreranno investimenti supplementari annui dell'ammontare di 260 miliardi di €, pari a circa l'1,5 % del PIL del 2018, per i quali sarà necessaria la mobilitazione dei settori pubblico e privato. Almeno il 25 % del bilancio a lungo termine dell'UE dovrebbe essere destinato all'azione per il clima e la Banca

europea per gli investimenti, la banca europea per il clima, fornirà ulteriore sostegno. Un meccanismo per una transizione giusta sarà utilizzato per sostenere le regioni che dipendono fortemente da attività ad alta intensità di carbonio, aiutando i cittadini più vulnerabili alla transizione, garantendo l'accesso

a programmi di riqualificazione e a opportunità lavorative in nuovi settori economici.

Poiché la lotta contro i cambiamenti climatici e il degrado ambientale ha dimensioni globali, anche la risposta deve essere globale. L'UE continuerà a promuovere i suoi obiettivi e le sue norme ambientali nell'ambito delle convenzioni dell'ONU sulla biodiversità e il clima e a rafforzare la sua diplomazia "verde". L'UE utilizzerà inoltre la politica commerciale per garantire la sostenibilità e costituirà partenariati con i paesi vicini dei Balcani e dell'Africa per aiutarli nelle rispettive transizioni.

IL CONTESTO

I cambiamenti climatici e il degrado ambientale rappresentano una minaccia enorme per l'Europa e il mondo. Per superare questa sfida l'Europa ha bisogno di una nuova strategia per la crescita che trasformi l'Unione in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, senza emissioni nette di gas a effetto serra entro il 2050 e in cui la crescita economica sia dissociata dall'uso delle risorse e nessuna persona o luogo siano lasciati indietro.

L'Unione europea può già vantare solidi risultati nella riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra. Tuttavia, occorre fare di più. Data la sua vasta esperienza, l'UE è all'avanguardia nella creazione di un'economia verde e inclusiva.

L'operato futuro della Commissione sarà guidato dall'invito ad agire espresso dall'opinione pubblica e da inconfutabili prove scientifiche, come dimostrato in modo esauriente dall'IPCC, dall'IPBES, dal Rapporto sulle prospettive in materia di risorse a livello mondiale e dal rapporto SOER dell'AEA del 2019. Le sue proposte saranno basate su prove e sostenute da ampie consultazioni.



Per approfondire



i CENTRI inform

Le scuole campane in visita nel walk-in center dello Europe Direct del Comune di Napoli

Anno nuovo e ... si riparte con gli incontri con gli studenti delle scuole, in visita al walk-in center dello Europe Direct del Comune di Napoli! Lo scopo delle visite è interagire con i giovani alunni, fornendo da un lato informazioni di base sull'Unione Europea e sulle sue politiche, sui Programmi e le opportunità di finanziamento e sulle attività e iniziative culturali di cui si fa promotore; dall'altro quello di dare un contatto tangibile agli studenti con una realtà di stampo Europea. Già prenotata la visita del Liceo Scientifico Labriola di Napoli per il giorno 21 gennaio. Per prenotare un incontro scuola è necessaria la prenotazione, usando il modulo disponibile alla seguente pagina web: www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/38416

Contatti:

telefono

+390817956535

mail

europedirect@comune.napoli.it

web

www.comune.napoli.it/europedirect

facebook

Europe Direct Napoli

Twitter

@EuropeDirectNA

Youtube

CeiccEuropeDirect

Instagram @europedirectna



i CENTRI informano

Monitoraggio ASOC1920 Del Centro Europe Direct Caserta

Parte da gennaio 2020 il monitoraggio a distanza del Centro Europe Direct Casertaper tutte le scuole secondariedi secondo grado della provincia di Caserta che hanno aderito al progetto ASOC1920, ovvero A Scuola di Open Coesione. Ogni Team è impegnato nel monitoraggio civico di un finanziamento nazionale e di coesione che insiste sul proprio territorio e, attraverso degli step previsti dal progetto ministeriale, hanno a disposizione il supporto del Centro Edic di riferimento che si interconnette tra le scuole e le istituzioni e che costantemente svolge coordinamento e aiuto ai Team ASOC. Ogni monitoraggio sarà debitamente segnalato sui canali di informazione del Centro Europe Direct Caserta.

Contatti:

mail
info@europedirectcaserta.eu
web
www.europedirectcaserta.eu
facebook
EuropeDirectCaserta



NEWS dall'Europa



Dichiarazioni della Presidente Von der Leyen e dell'Alto Rappresentante Borrell sulla situazione in Iraq, Iran, Medio Oriente e Libia

L'otto gennaio il collegio dei Commissari si è riunito per discutere della situazione creatasi in Iraq, Iran, Medio Oriente e Libia in seguito alle tensioni nella regione. A conclusione della riunione, la *Presidente* von der Leyen e l'Alto Rappresentante/Vicepresidente Josep Borrell hanno rilasciato ciascuno una dichiarazione. La Presidente von der Leyen ha dichiarato: "La crisi in corso colpisce profondamente non soltanto la regione, ma tutti noi. Il ricorso alle armi deve finire subito per lasciare spazio al dialogo. Dobbiamo fare tutto il possibile per rilanciare i negoziati, senza lasciare nulla di intentato. L'Unione europea a suo modo ha molto da offrire. Abbiamo stabilito e consolidato relazioni con molti soggetti nella regione e oltre per calmare le acque." L'Alto rappresentante/Vicepresidente Borrell, ha dichiarato: "Gli sviluppi in Iran, in Iraq e nell'intera regione sono fonte di grande preoccupazione. I recenti attacchi missilistici in Iraq a basi aeree utilizzate dagli Stati Uniti e dalle forze di coalizione sono un altro esempio di escalation del conflitto: non è nell'interesse di nessuno alimentare ulteriormente la spirale di violenza".

Per saperne di più



Aria più pulita nel 2020: entra in vigore in tutto il mondo il limite massimo dello 0,5% di zolfo per le navi

Dal 1º gennaio 2020 il tenore massimo di zolfo dei combustibili per uso marittimo scende dal 3,5% allo 0,5% a livello globale; in questo modo si riduce l'inquinamento atmosferico a tutela della salute e dell'ambiente. Le emissioni di ossidi di zolfo (SOx) prodotte dai motori a combustione delle navi causano le piogge acide e generano polveri sottili che possono portare a malattie respiratorie e cardiovascolari e a una riduzione dell'aspettativa di vita. Adina Vălean, Commissaria per i Trasporti, ha dichiarato: "Il settore dei trasporti marittimi ha portata globale e per ridurre le emissioni servono soluzioni globali. L'entrata in vigore del limite massimo di zolfo a livello mondiale rappresenta una tappa importante per tutto il settore marittimo e contribuirà a un'ulteriore riduzione delle emissioni di inquinanti atmosferici nocivi."

Il Commissario responsabile per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, **Virginijus Sinkevičius**, ha aggiunto: "Il Green Deal europeo si propone di realizzare l'obiettivo 'inquinamento zero' per la neutralità climatica e per un ambiente privo di sostanze tossiche. Accogliamo con favore le norme in materia di basso tenore di zolfo a livello globale e nelle zone di controllo delle emissioni, grazie alle quali un maggior numero di cittadini nelle zone costiere dell'UE potrà respirare aria pulita."

La strategia dell'UE per un basso tenore di zolfo è d'esempio a livello internazionale. Essa infatti agisce con decisione per la riduzione del tenore di zolfo dei combustibili per uso marittimo sin dal 2012 attraverso la direttiva sul tenore di zolfo. Nel 2016 l'Organizzazione marittima internazionale (IMO) ha mantenuto il 2020 come data per l'entrata in vigore del limite massimo dello 0,5% di zolfo a livello globale.

Per saperne di più



Esito dell'incontro tra il presidente Ursula von der Leyen e il primo ministro Boris Johnson

La *Presidente della Commissione europea* **Ursula Von der Leyen** ha incontrato ad inizio gennaio il *primo ministro* **Boris Johnson** per definire una cornice per le discussioni sulle future relazioni tra l'UE e il Regno Unito. Nelle sue stesse parole, si tratta di «vecchi amici, nuovi inizi». Entrambi i leader hanno convenuto che l'UE e il Regno Unito condividono valori comuni, interessi e in molte aree la cooperazione sulla scena globale sarà preziosa (cambiamenti climatici, i diritti umani, la sicurezza, ecc).

La Presidente ha sottolineato il fatto che l'UE rispetta pienamente la decisione del Regno Unito di lasciare l'UE. Questa decisione comporta conseguenze, in quanto nessuna relazione può essere così vicina come un membro dell'UE. L'UE negozierà in buona fede, nel quadro della Dichiarazione politica, con l'obiettivo di ottenere il miglior risultato possibile. Tuttavia, è poco tempo per raggiungere un accordo di questo tipo, che sarà poi ratificato entro la fine del 2020. La Von der Leyen ha chiarito che esiste un trade-off tra eventuali divergenze normativa e accesso al mercato dell'UE.



NEWS dall'Europa



1° gennaio: al via il semestre di Presidenza croata dell'UE

La presidenza del Consiglio è passata dalla Finlandia alla Croazia il 1 gennaio 2020. La presidenza del Consiglio è esercitata a turno dagli Stati membri dell'UE ogni 6 mesi. Durante ciascun semestre, essa presiede le riunioni a tutti i livelli nell'ambito del Consiglio, contribuendo a garantire la continuità dei lavori. Gli Stati membri che esercitano la presidenza collaborano strettamente a gruppi di tre, chiamati "trio" . Questo sistema è stato introdotto dal trattato di Lisbona nel 2009. Compito del trio è fissare obiettivi a lungo termine, preparare un programma comune per stabilire i temi e le questioni principali che saranno trattati dal Consiglio in un periodo di 18 mesi. Sulla base del programma comune, ciascuno dei tre paesi prepara un proprio programma semestrale più dettagliato. Il trio attuale è formato dalle presidenze finlandese, rumena e croata. Le priorità della presidenza croata sono ispirate al suo motto: "Un'Europa forte in un mondo di sfide". Il programma della presidenza è incentrato su quattro settori principali: un'Europa che si sviluppa; un'Europa che collega; un'Europa che protegge; un'Europa influente. Per la Croazia è la prima presidenza del Consiglio dalla sua adesione all'UE nel 2013. Successivamente toccherà alla Germania avere la presidenza, nel secondo semestre, dal 1°luglio al 31 dicembre 2020.

Per saperne di più





Campagna #EuropeanLeadersProblems

Il Forum europeo della gioventù ha lanciato la sua nuova campagna dal titolo "Cara Sarah", per supportare i leader europei nell'affrontare le dure sfide del mondo di oggi e sfatare con ironia alcuni miti sul futuro del lavoro e della nuova economia sul territorio europeo. Con questo obiettivo, il Forum europeo della gioventù ha proposto una serie di brevi video, #EuropeanLeadersProblems, che intendono far capire perché gli scenari peggiori sul futuro del lavoro non sono inevitabili, come possiamo e dovremmo lavorare insieme per creare il futuro che vogliamo e come sia possibile un sistema di welfare più sostenibile e giusto in Europa!

Per saperne di più



ASOC EU: in Croazia il progetto sperimentale At the School of Open Cohesion

Si è svolto a Zagabria lo scorso 16 dicembre, l'evento di inaugurazione del progetto pilota At the School of OpenCohesion in Croazia, alla presenza del Ministro per lo Sviluppo regionale e i Fondi UE MarkoPavić, dei referenti del Ministero del Lavoro, del Ministero dell'Istruzione, della Rappresentanza in Croazia della Commissione Europea. L'appuntamento segna ufficialmente l'avvio della fase operativa della sperimentazione internazionale del modello italiano, diventato un best practice, A Scuola di OpenCoesione nei Paesi membri dell'Unione Europa selezionati dalla DG Regio della CE (Croazia, Bulgaria, Grecia, Portogallo, Spagna). A Scuola di OpenCoesione (ASOC) è un percorso didattico innovativo volto a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali. Il progetto permette di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono. Docenti e studenti partecipano al progetto con il sostegno delle reti territoriali ASOC, formate dai centri EDIC e CDE, le organizzazioni degli "Amici di ASOC" e i referenti territoriali Istat, e tutti concorrono all'assegnazione di premi e riconoscimenti, tra cui viaggi di istruzione a Bruxelles presso le istituzioni europee, visite guidate al Senato della Repubblica o agli studi RAI, oltre a opportunità formative, libri, riviste, dotazioni tecnologiche e molto altro grazie alle collaborazioni regionali e al sostegno dei numerosi partner del progetto.

Per saperne di più



Galway e Rijeka: Capitali europee della cultura 2020

Sono due città costiere, una si affaccia sull'oceano Atlantico e l'altra sul mar Adriatico, **Galway** e **Rijeka** (**Fiume**) sono le Capitali europee della cultura 2020. Inaugurata nel 1985, l'iniziativa Capitale europea della cultura mette in luce la ricchezza e la varietà della cultura europea, contribuendo a migliorare il profilo internazionale delle città. La più grande città del Connacht (provincia occidentale d'Irlanda), Galway è la terza città irlandese a conquistare il titolo di Capitale europea della cultura. A partire da febbraio, in concomitanza con l'antico calendario celtico, il programma di Galway 2020 ruota intorno alle quattro feste celtiche di Imbolic, Bealtaine, Lughnasa e Samain. I tre temi principali di Galway 2020 sono immigrazione (a Galway un abitante su quattro è nato fuori dall'Irlanda) paesaggio e identità linguistica. Galway condivide la nomina per il 2020 con Rijeka (Fiume), città sulla costa adriatica croata conosciuta per la sua atmosfera bohémien e i numerosi festival. Rijeka, che ospita il porto principale del paese, è la prima città croata ad essere nominata Capitale europea della cultura. Con lo slogan "Port of diversity - Il porto delle diversità", il programma di Rijeka 2020 sarà incentrato su tre temi fondamentali: acqua, lavoro e immigrazione.

Per saperne di più





Amiens Capitale Europea dei Giovani 2020

Il titolo di Capitale Europea dei Giovani viene assegnato ogni anno ad una diversa città europea, per un periodo di un anno. Nel 2020 il titolo è andato alla città francese di Amiens. Oltre lo slogan, Amiens For Youth racchiude le politiche rivolte ai giovani dal livello locale a quello europeo. La sfida non è solo quella di dare ai giovani l'opportunità di essere ascoltati, ma anche di sostenerli affinché trasformino le loro idee in azioni. La visione e la metodologia della politica per i giovani di Amiens intendono raggiungere questi obiettivi e offrire ai giovani l'opportunità di partecipare, condividere, co-creare e diventare cittadini attivi. Amiens For Youth vuole trasformare la città in un laboratorio di sperimentazione sulle politiche giovanili innovative, aumentare i tassi di occupazione nella città lavorando in diversi ambiti, fornire un migliore accesso ai diritti per la lotta alla discriminazione. La città è impegnata nella pianificazione di una serie di attività, tra cui: "Pass yourdrivinglicense", un'iniziativa che offre un contributo finanziario di € 600 ai giovani in cambio di 60 ore di volontariato nelle ONG; "18/20" in cui Amiens For Youth incontra i giovani ogni mese, tra le 18:00 e le 20:00, nei locali frequentati dai giovani, per intrattenere conversazioni informali e promuovere una riflessione sulle politiche rivolte ai giovani; "Coffee Break" dove Amiens For Youthh propone sessioni gratuite di conversazione in inglese.

Per saperne di più



Agente contrattuale presso(GSA) Agenzia del sistema globale di navigazione satellitare (GNSS) europeo

Scadenza per presentare domanda: 20/01/2020 - 11:59(ora di Bruxelles) PER SAPERNE DI PIU'

Agente contrattuale presso ESMA Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati

Scadenza per presentare domanda: 31/01/2020 - 23:59(ora di Bruxelles) PER SAPERNE DI PIU'

Agente contrattuale presso(EBA) Autorità bancaria europea

Scadenza per presentare domanda: 31/01/2020 - 12:00(ora di Bruxelles) PER SAPERNE DI PIU'

Funzionario permanente presso il Consiglio europeo

Scadenza per presentare domanda: 03/02/2020 - 12:00(ora di Bruxelles) PER SAPERNE DI PIU'

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct Napoli Centro Europe Direct Caserta.

Progetto, realizzazione grafica e impaginazione:

Servizio Comunicazione e Portale Web del Comune di Napoli